



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e sue successive modifiche, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e sue successive modifiche, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e sue successive modifiche, “che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione, del 1° dicembre 2022, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante “*Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari*” ed in particolare l'art. 5 rubricato “*Fondo di rotazione*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)*”, ed in particolare l'articolo 4, rubricato “*Adeguamenti tecnici e provvedimenti amministrativi di attuazione*”, ai sensi del quale “*il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale*”, ed in particolare l'art. 4, comma 3;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, concernente la soppressione di AIMA e l'istituzione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge n. 59, del 15 marzo 1997 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 recante "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante "*Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38*" come modificato ed integrato dal decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101 recante "*Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38*";

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179, recante "*Attuazione della Direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele*";

VISTA la legge 24 dicembre 2004 n. 313, recante la disciplina dell'apicoltura;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, recante "*Regolazione dei mercati alimentari, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e), della legge 7 marzo 2003, n. 38*";

VISTO il decreto 4 dicembre 2009, del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante "*Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 93, del 22 aprile 2010 ed il successivo decreto del Ministro della Salute dell'11 agosto 2014, recante "*Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e, in particolare, l'art. 3 rubricato "*Tracciabilità dei flussi finanziari*";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e, in particolare, l'art. 92 rubricato "*Procedimento di rilascio delle informazioni antimafia*";



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “*norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, “*Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30 gennaio 2015 recante “*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante “*Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154*”, come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, anorma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53 “*Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”;

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito MASAF);

VISTO il decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 0278467 che modifica il decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768;

VISTO il programma di interventi nel settore dell'apicoltura a valere per gli anni 2023-2027 (di seguito "Programma") inserito nel Piano Strategico della PAC (PSP), approvato dalla Commissione con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto dipartimentale del 28 dicembre 2022, n. 663070, recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 42, con il quale è stato conferito al dott. Luigi Polizzi l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea;

VISTA la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, prot. 29419 del 20 gennaio 2023 sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrata alla Corte dei conti in data 22/02/2023 al n. 212;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023, n. 42502, registrata all' Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in data 30/01/2023 al n. 1423;

VISTA la direttiva del Direttore Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea n. 101746, del 14 febbraio 2023, registrata all' Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in data 28/02/2023 al n.122;

VISTE le Istruzioni Operative n. 79, emanate da AGEA il 31 luglio 2023, prot. n. 0059268, per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento degli interventi nel settore dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del regolamento 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, per il periodo 2023-2027;

CONSIDERATO che il Programma è articolato in sottoprogrammi, di cui uno, di livello nazionale, è di competenza del MASAF (di seguito "Sottoprogramma ministeriale") ed i restanti sono di competenza delle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto stabilito all'articolo 8, comma 3, del citato decreto ministeriale 30 novembre 2022, n. 614768, è consentito alle Amministrazioni che partecipano al Programma di rimodulare il proprio sottoprogramma, in aderenza alle risorse finanziarie assegnate con il decreto dipartimentale del 28 dicembre 2022, n. 663070;

CONSIDERATO che l'allegato X del regolamento (UE) n. 2021/2115, assegna il cofinanziamento unionale di euro 5.166.537,00;

CONSIDERATO che il decreto del MASAF del 30 novembre 2022, n. 614768, recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

dicembre 2021, all'articolo 1, comma 2 prevede che gli interventi nel settore apistico usufruiscano di finanziamenti pubblici per il 30% a carico del FEAGA, come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) 2022/126, secondo la disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio e per il restante 70%, pari a euro 12.055.253,00, a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

CONSIDERATO che il decreto dipartimentale del 28 dicembre 2022, n. 663070, assegna per l'esecuzione della campagna apistica 2024 del Sottoprogramma nazionale del MASAF un importo complessivo di euro 2.500.000,00;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'assegnazione dei fondi disponibili per il Sottoprogramma ministeriale, pari ad euro 2.500.000,00, mediante l'implementazione di una procedura di gara pubblica;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 0364751 del 12 luglio 2023, recante "*Ripartizione delle somme assegnate per l'esecuzione del Sottoprogramma nazionale del Piano apistico nazionale e relativo bando per l'accesso ai finanziamenti, per l'annualità 2024*", che prevede la procedura selettiva per l'attribuzione dei finanziamenti e la contestuale nomina del Responsabile del procedimento;

VISTO il decreto direttoriale del 10 agosto 2023, prot.n. 0416793, con cui è stata istituita una commissione di valutazione delle domande e dei progetti di partecipazione al bando di cui al decreto direttoriale del 12 luglio 2023 n.0364751;

VISTE le note del 28 settembre 2023, protocollo n.0528565, del 13 ottobre 2023, protocollo n.0569641, del 2 novembre 2023, protocollo n. 0609103 e del 9 novembre 2023, protocollo n. 0621434, con le quali la Commissione ha trasmesso al RUP i verbali e la relativa documentazione afferente all'attività di esame, verifica e controllo amministrativo, effettuata nelle date richiamate sul verbale, dai membri della Commissione, compresa la quantificazione dei finanziamenti da assegnare;

CONSIDERATO che le procedure di gara e l'attività della Commissione di valutazione si sono svolte con regolarità, nel rispetto della normativa vigente e del disciplinare di bando;

D E C R E T A

Articolo 1

Sono approvate, come da verbale della Commissione di valutazione del 09 novembre 2023, protocollo n. 0621434, le allegate graduatorie recanti i soggetti ammessi e i soggetti idonei, non risultando comunque soggetti esclusi dall'assegnazione dei fondi relativi per ciascuna delle cinque azioni della Ripartizione finanziaria di cui all'Allegato A del Decreto direttoriale del 12 luglio 2023 prot.n.0364751, che sono parte integrante del presente decreto.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Articolo 2

1. Il Responsabile del Procedimento curerà le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, commi 1 e 5 del D.lgs. 50/2016.
2. Le graduatorie dei progetti di cui all'articolo 1 sono pubblicate nella sezione "Gare" del sito internet istituzionale del Ministero, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.
3. I soggetti proponenti ritenuti non ammissibili sono informati con apposita comunicazione.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione di rito.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Polizzi

(Documento informatico firmato ai sensi del CAD)



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATO 1

Progetti presentati e valutazione in ordine al possesso dei requisiti soggettivi minimi di partecipazione e dei requisiti di ammissibilità

N°	Richiedente	Data invio PEC	Possesso dei requisiti soggettivi minimi di partecipazione e dei requisiti di ammissibilità
1	Disafa (Università di Torino)	02/08/23	SI
2	IZS Venezie	04/08/23	SI
3	UNAAPI	07/08/23	SI
4	Distal (Università di Bologna)	08/08/23	SI
5	Osservatorio Nazionale Miele	08/08/23	SI
6	Piemonte Miele	09/08/23	SI
7	Università della Tuscia	09/08/23	SI
8	CREA AA	10/08/23	SI
9	CONAPI	10/08/23	SI
10	Miele in Cooperativa	10/08/23	SI



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATO 2

Graduatoria finale Soggetti proponenti progetti per l'intervento A:

“Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.”

Azione A 1**

Richiedente	Punteggio totale del progetto	Finanziamento concesso*
UNAAPI	90	78.400,00 €
Osservatorio Nazionale Miele	95	29.000,00 €
Università della Tuscia	100	20.081,97 €
CONAPI	100	58.500,00 €
Miele in Cooperativa	100	42.534,00 €

Azione A 2

Richiedente	Punteggio totale del progetto	Finanziamento concesso*
UNAAPI	90	85.600,00 €
CONAPI	100	55.500,00 €
Miele in Cooperativa	100	28.050,00 €

* Gli importi sono da verificare relativamente al regime di IVA sostenuto dal proponente.

** Ai sensi dell'art.5 comma 1 lettera c) del Decreto direttoriale del 12 luglio 2023 prot.n.0364751 la differenza tra l'importo previsto e quello richiesto dai richiedenti per l'azione A1 è stata compensata redistribuendo parte delle somme non assegnate nell'ambito dell'azione A2, nel rispetto del massimale dell'intervento A.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATO 3

**Graduatoria finale Soggetti proponenti progetti per l'intervento E:
“collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori
dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura”**

Richiedente	Punteggio totale del progetto	Finanziamento concesso*
Disafa (Università di Torino)	110	69.730,00 €
IZS Venezia	105	156.335,40 €
Distal (Università di Bologna)	110	79.546,00 €
Università della Tuscia	100	176.570,98 €
CREA AA	105	361.437,00 €

* Gli importi sono da verificare relativamente al regime di IVA sostenuto dal proponente



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATO 4

**Graduatoria finale Soggetti proponenti progetti per l'intervento F:
"promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e
attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti
dell'apicoltura"**

Azione F 1**

Richiedente	Punteggio totale del progetto	Finanziamento concesso*
UNAAPI	90	70.751,08 €
Osservatorio Nazionale Miele	95	191.840,80 €
Piemonte Miele	75	137.338,67 €
CONAPI	100	221.050,92 €
Miele in Cooperativa	100	198.733,53 €

Azione F 2

Richiedente	Punteggio totale del progetto	Finanziamento concesso*
Osservatorio Nazionale Miele	95	145.000,00 €
Piemonte Miele	75	34.585,00 €
CONAPI	100	38.200,00 €

* Gli importi sono da verificare relativamente al regime di IVA sostenuto dal proponente.

** Gli importi concessi sono il risultato di una redistribuzione ai sensi dell'art.5 comma 1 lettera c) del Decreto direttoriale del 12 luglio 2023 prot.n.0364751 usando parte delle somme non assegnate nell'ambito dell'azione F2, e ai sensi dell'art.5 comma 1 lettera a) del decreto già citato in misura proporzionale al numero degli alveari e attraverso una ripartizione semplice inversa. Il tutto nel rispetto del massimale dell'intervento F.